

FOLLONICA ■ MASSA MARITTIMA

L'iniziativa al The Sense ha coinvolto il personale che lavora lì da 3 anni

Falso pepe, lecci, sughere e pini I dipendenti piantano 23 alberi

di Michele Nannini

Follonica Il gruppo Icon Collection ha mandato in scena ieri al The Sense Experience Resort di Follonica la seconda edizione di "We plant - un albero per i nostri ospiti interni" che ha visto la piantumazione di 23 essenze da parte dei dipendenti della struttura giunti al terzo anno di collaborazione con il resort follonichese.

Un risultato particolarmente importante perché il The Sense è aperto solamente dal 2020, proprio nel mezzo della pandemia, e in questo comunque breve periodo di attività, molto difficile all'inizio proprio per il periodo storico vissuto, ha già raggiunto obiettivi importanti sia dal punto di vista commerciale sia di impatto economico sul territorio.

«In soli quattro anni è un traguardo che ci rende orgogliosi - spiega Federico Ficanterri, proprietario assieme al cugino Riccardo del resort follonichese e delle altre strutture di Icon Collection -



I dipendenti mentre piantano gli alberi (foto Giorgio)



ottenuto fra l'altro inaugurando il The Sense in un momento particolarmente delicato. Il 45 per cento degli "ospiti interni" del The Sense (così Icon definisce i di-

pendenti, ndr) sono stati confermati dalla scorsa stagione, li ringraziamo tutti perché sono loro che onorano la struttura e il suo nome. Abbiamo vissuto un trava-

Le specie che abbiamo scelto aumentano anche la biodiversità del parco

gio importante prima della nostra nascita ma grazie a loro le soddisfazioni aumentano, la crescita della clientela ci dimostra che siamo stati più bravi dello scorso anno e che siamo nel bel mezzo di un percorso migliorativo che ipotizziamo ancora molto lungo».

A curare la realizzazione del parco all'interno del The Sense è il progetto We Plant è l'architetto Marinella Spagnoli che spiega: «Lavorare nel bello è importante ed è un fattore che contraddistingue l'azienda. Con questo progetto il parco cresce e l'unica maniera per mantenere il patrimonio arboreo è ripiantare continuamente essenze. Quest'anno abbiamo scelto pini, lecci, sughere e falso pepe, tutte specie che aumenteranno anche la biodiversità del parco e la biologia degli ospiti interni ed esterni».

Le nuove essenze sono state piantumate in diverse zone del parco all'interno del The Sense e tutte con un certificato che ne ricorda la spe-

cie e il nome dell'ospite interno che ne ha curato la posa nel parco. L'iniziativa inoltre sostiene l'obiettivo di sviluppo sostenibile "Love Nature" del World business council for sustainable development, il consiglio mondiale delle imprese per lo sviluppo sostenibile. We plant ha visto anche la presenza dell'amministrazione comunale, con la partecipazione del sindaco Matteo Buoncristiani e del presidente del consiglio Alberto Aloisi, e del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano locale, a conferma della grande attenzione verso la sostenibilità ambientale nella quale «è necessario credere al di là della moda - ricordano invece Riccardo e Francesco Ficanterri, padre e figlio -. Riteniamo che iniziative come queste possano aumentare la sensibilità nelle nostre azioni quotidiane per trovare qualcosa anche di piccolo da mettere in atto ogni giorno per aiutare il pianeta. Come azienda abbiamo sempre tenuto all'aspetto di sostenibilità verso i clienti e verso il territorio che ci ospita, cerchiamo sempre di ridare indietro qualcosa ai luoghi in cui facciamo impresa perché creare un legame è importante con l'ambiente e con le persone. In totale Icon ha 350 ospiti interni e We plant contribuisce a creare questo legame in un percorso consolidato che andrà avanti anche nei prossimi anni».

Il bilancio dell'estate

di Michele Nannini

Follonica A margine dell'iniziativa We Plant Federico Ficanterri ha fatto il bilancio per il The Sense Experience Resort relativo alla stagione appena conclusa con qualche anticipazione per i programmi futuri. «Quest'anno abbiamo incrementato le presenze anche se non abbiamo raggiunto il target di fatturato - spiega l'imprenditore -. Stiamo lavorando per capire le dinamiche dietro a questo risultato. Questo trend è comune in tutte le strutture che abbiamo nelle località di mare che comunque crescono, ma poco e lentamente: quest'anno abbiamo realizzato infatti un incremento del 3 per cento rispetto al 6 del 2023, avendo un'inflazione al 6-7 per cento quello dovrebbe essere l'obiettivo da raggiungere. Nei volumi complessivi dei numeri comunque la crescita di quest'anno pesa di più di quella dell'anno scorso, in ogni caso siamo consapevoli che qualche criticità esiste e cercheremo di risolverla».

Soprattutto la struttura di Follonica sarà una di quelle più seguite all'interno di Icon Collection. «All'interno dell'organizzazione aziendale entrerà una sales manager specializzata nel settore del lusso - continua Ficanterri - mentre altre iniziative sono in corso di definizione, i sarà una "chicca" che però prima



Federico Ficanterri proprietario del resort The Sense di Follonica e delle altre strutture di Icon Collection insieme al cugino Riccardo



di comunicare vogliamo condividere con la nuova amministrazione comunale perché riteniamo che debba essere un impegno preso da noi come imprenditori ma anche dalla nuova giunta se vogliamo che il The Sense diventi davvero una struttura ricettiva di lusso attrattiva per la località: quello che dobbiamo far crescere è il territorio, il turismo funziona se le cose sono fatte prima per i cittadini e funzionano per loro e per la città. È un mantra in cui credo: il turismo del lusso, ma direi il turismo in generale, non funziona se è fatto solo per i turisti perché rischia di non stare in piedi».

Da definire sono anche i progetti di espansione del

The Sense come struttura ricettiva. «È tutto legato agli strumenti urbanistici e alle decisioni che la nuova amministrazione andrà a prendere - spiega ancora Ficanterri -. La nostra previsione non è cambiata e anche la clientela esterna si sta cominciando ad avvicinare come successo con il ristorante in partnership con Piperò, però serve una struttura più definitiva: a settembre è piovuto e il ristorante, per come è pensato adesso, si è spento. Stesso discorso per la Spa: quest'anno abbiamo quadruplicato i massaggi fatti agli ospiti all'esterno nel parco ma a giugno e a settembre, con il tempo non clemente, non è possibile far-

La foto di gruppo al The Sense Experience Resort di Follonica (foto Giorgio)

li; servono poi delle suite importanti, andremo in futuro a intercettare una clientela americana che ha un target diverso e per gli investimenti che andremo a fare quanto c'è ora non è sufficiente: intanto iniziamo a seminare con la speranza che poi il Comune tirerà fuori il piano operativo dandoci modo di investire e completare il The Sense come abbiamo pensato all'inizio. Siamo rammaricati di non poter presentare ulteriori progetti ma anche convinti che tutti abbiano compreso l'importanza di questa struttura. Adesso al The Sense abbiamo 128 dipendenti in alta stagione, il 45 per cento viene dal territorio, una percentuale in crescita e che stiamo seguendo con particolare attenzione».

L'ultima novità infine è fissata ad aprile. «Sarà un evento sociale che metteremo a disposizione della città - conclude Ficanterri - abbiamo bisogno dell'amministrazione che ci aiuti nella realizzazione, crediamo sia un'idea bella anche se non facile da realizzare che potrebbe far crescere tutti. Per la riapertura appuntamento all'11 aprile 2025 fino alla metà di ottobre, certamente con la Spa completa e con tutti i lavori che erano nelle previsioni iniziali potremmo invece stare aperti praticamente tutto l'anno».

Arriverà una sales manager del lusso e si pensa a mega suite per l'America «Cresciuti del 3%, puntavamo di più»

Massa Marittima

Un viaggio nel tempo a Niccioleta



Per la XXI Giornata Nazionale del Trekking Urbano sabato 2 novembre, alle ore 11 i Musei di Massa Marittima propongono una visita guidata gratuita (con prenotazione obbligatoria) alla scoperta del villaggio di Niccioleta. La prenotazione dovrà essere effettuata entro le 18 del 1° novembre. Fondato alla metà degli anni Trenta dalla Società Montecatini, questo villaggio rappresenta uno dei più chiari esempi di architettura razionalista applicata agli insediamenti minerari. I partecipanti alla manifestazione saranno introdotti alle principali vicende della storia di Niccioleta: dalla fondazione del giugno 1944, dallo sviluppo del villaggio fino alla chiusura nel 1992 il ritrovo è a Niccioleta, alle ore 11, davanti all'edificio dell'Ex Dopolavoro, oggi Bar Insieme. La visita guidata è gratuita. Chi lo desidera potrà pranzare nell'Ex-Dopolavoro. Pranzo a pagamento su prenotazione di 25 euro. Il menù è completo (antipasto, primo, dolce, acqua, vino e acqua). Info e prenotazioni: 0566/906525 oppure all'indirizzo: accoglien-zamuseimassa@gmail.com